

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Apre nell'ex Maternità di Legnano l'Ospedale di Comunità: 20 posti per le degenze intermedie

Gea Somazzi · Thursday, July 16th, 2026

L'apertura a Busto Garolfo della settima Casa di Comunità dell'Asst Ovest Milanese segna anche l'**attivazione nell'ex Maternità dell'Ospedale vecchio di Legnano del quarto Ospedale di Comunità**. Proprio qui, sono ci sono 20 posti letto tutti destinati ai pazienti che non necessitano più delle cure ospedaliere acute ma che non possono ancora rientrare al proprio domicilio. La **struttura si aggiunge agli altri tre Ospedali di Comunità dell'ASST**: Abbiategrasso (30 posti letto), Cuggiono (18) e Magenta (15), completando così la rete dedicata alle degenze intermedie. «Si tratta di strutture pensate per accogliere quei pazienti che non possono ancora essere dimessi perché necessitano di un ulteriore periodo di degenza e assistenza – **ha spiegato il direttore Socio Sanitario Guizzetti** – In questo modo gli Ospedali di Comunità consentono di liberare posti letto negli ospedali per acuti, dando respiro anche ai Pronto soccorso, in particolare a quello di Legnano».

Una volta che i tre Ospedali di Comunità saranno full i pazienti saranno indirizzati nell'ex Maternità di Legnano che verso la fine del mese accoglierà anche altri servizi, attualmente operativi nell'ex Infettivologia, come l'ambulatorio vaccinale. E così con **l'inaugurazione della nuova struttura di Busto Garolfo**, realizzata con i fondi del PNRR, l'ASST Ovest Milanese ha completato l'attivazione di tutte le Case di Comunità previste sul territorio. La rete comprende le sedi di Legnano, Busto Garolfo, Parabiago, Castano Primo, Cuggiono, Magenta e Abbiategrasso, punti di riferimento per la medicina territoriale e i servizi di prossimità. **Resta però da completare il progetto definitivo di Parabiago**. «La Casa di Comunità è già operativa attraverso una soluzione ponte distribuita tra le sedi di via XI Febbraio e via Spagliardi, ma la destinazione definitiva sarà l'ex Rede, dove sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione finanziati con il PNRR – spiega Guizzetti -. L'obiettivo è concludere l'intervento entro la fine dell'anno, così da trasferire tutti i servizi nella sede definitiva».

Busto Garolfo inaugura la nuova Casa di Comunità, Bertolaso: "Questo è il modello da replicare"

Case di Comunità e Ospedali di Comunità

Sono due pilastri della riorganizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale prevista dal Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le **Case di Comunità sono strutture sanitarie di prossimità che offrono servizi ambulatoriali**, attività di prevenzione, assistenza ai pazienti cronici e il coordinamento tra medici di medicina generale, pediatri, infermieri di famiglia e specialisti, rappresentando il principale punto di accesso ai servizi sanitari sul territorio. **Gli Ospedali di Comunità, invece, sono strutture di ricovero a bassa intensità clinica** destinate ai pazienti che non necessitano più delle cure di un ospedale per acuti, ma che hanno ancora bisogno di assistenza sanitaria continuativa, monitoraggio infermieristico e supporto medico prima del rientro a domicilio o del trasferimento in altri percorsi assistenziali. Insieme, queste strutture mirano a rafforzare la sanità territoriale, favorendo la continuità delle cure e riducendo il ricorso improprio agli ospedali tradizionali.

Dagli ambulatori specialistici al Cold Spot per l'emergenza caldo: tutti i servizi della Casa di Comunità di Busto Garolfo

La carenza di medici

C'è un problema che però minaccia il pieno funzionamento delle Case di Comunità, ossia, l'attuale carenza di medici di medicina generale. L'obbligo di garantire la presenza dei medici nelle nuove strutture rischia di gravare su un sistema già in sofferenza per la scarsità di professionisti e i numerosi pensionamenti previsti. Se da un lato la Regione Lombardia sostiene la necessità di riformare la medicina generale per rendere operativo il nuovo modello di assistenza territoriale, dall'altro i medici sottolineano che, senza un adeguato rafforzamento degli organici, le Case di Comunità rischiano di non riuscire a garantire i servizi per cui sono state progettate.

Case di Comunità, il medico di medicina generale lancia l'allarme a Bertolaso: "Come le faremo funzionare se mancano i medici?"

This entry was posted on Thursday, July 16th, 2026 at 8:08 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.